



CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 14/2026 DEL 02.04.2026

OGGETTO: Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **Due** del mese di **Aprile** alle ore **10:30** in videoconferenza si è riunito il Consiglio di Amministrazione ai sensi e con le modalità di cui alla Deliberazione del C.d.A. 22/2022.

Alle ore 10:40, dopo aver accertato l'identità dei partecipanti collegati telematicamente, i presenti e votanti risultano essere i seguenti:

	Cognome e nome	Quote	Presente	Quote	Assente	Quote
1	GIACOMINI Luigi	308,90	X	308,90		
2	AIASSA Giulio	131,29	X	131,29		
3	BALLIANO Alessandro	244,98	X	244,98		
4	CARRETTO Claudio Giulio	151,87			X	151,87
5	COPPA Mario	162,96	X	162,96		
	TOTALE	1.000,00	4	848,13	1	151,87

Il Geom. Luigi Giacomini, nella sua qualità di Presidente del Consorzio, assume la presidenza e constatato che risulta presente un numero di componenti utili a garantire il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Consortile Avv. Michela PARISI FERRONI.

Si dà atto che:

- la piattaforma utilizzata per la Videoconferenza è WhatsApp che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario Consortile;
- tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza;

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a discutere l'argomento che forma oggetto della presente deliberazione.

OGGETTO: Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea Consortile:

n. 16/2024 del 18.12.2024, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2025/2027;

- n. 04/2025 del 28.04.2025, è stato preso atto della variazione degli stanziamenti a seguito di riaccertamento ordinario dei residui;
- n. 10/2025 del 30.07.2025 risulta approvato l'assestamento al Bilancio di Previsione 2025/2027 comprendente lo stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- n. 11/2025 in data 30.07.2026 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028;
- n. 15/2025 in data 18.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone come la relazione sulla gestione allegata al rendiconto sia un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere consortile ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto digitalmente e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- l'Economo ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- risulta effettuata la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 13/2026 assunta in data odierna, immediatamente eseguibile, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 al 31.12.2025;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 il cui prospetto riassuntivo si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, conservata agli atti dell'Ufficio;

Dato atto dell'esatta e corretta corrispondenza dei dati ivi riportati con riferimento alla previsione di Bilancio ed agli atti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio anno 2025;

Ritenuto che il Consiglio di Amministrazione abbia operato nei limiti decisorii indicati nel Bilancio, tendendo a realizzare l'economicità della gestione in tutti i casi in cui è stato possibile nonché l'efficienza

dell'organizzazione operativa;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati l'art. 147-quater c. 4, del D.Lgs. 267/00 in forza del quale "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni", l'art. 151 c. 8 per il quale "Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e il successivo art. 233-bis che testualmente prevede "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dal D.M. 11.08.2017, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Ricordato che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso; rappresenta uno strumento di comunicazione e di supporto al modello di governance adottato dall'Ente, ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate alla data del 31 dicembre 2018 ed in particolare deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 10/2025 del 31/03/2025 in occasione della quale risulta rinnovata la volontà di non procedere all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024;

Dato atto che il C.B.R.A.

- non detiene alcuna partecipazione in società;
- in adesione alla Legge Regionale n. 1/2018 (giusta D.A.C. n. 7/2022 del 07.06.2022) partecipa unicamente alla Conferenza d'Ambito Territoriale Ottimale Regionale "Autorità Rifiuti Piemonte-A.R. Piemonte" nei confronti della quale, tuttavia, non vi è rapporto di controllo o influenza dominante ai sensi del D. Lgs. 118/2011, allegato 4/4, ed anzi ricorre una relazione meramente funzionale e di coordinamento nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Letta la nota deliberazione la Corte Dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte n. 19/2018/SRCPIE/PAR;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016;

Ritenuto pertanto di non procedere all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2025 e mandare, come per l'anno scorso, all'Assemblea per la ricognizione negativa della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e del bilancio consolidato e la presa d'atto della presente deliberazione del C.d.A.;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Consortile;
- il vigente Regolamento consortile di contabilità;

Acquisiti i pareri preventivi favorevoli di regolarità tecnico/amministrativa e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Segretario del C.B.R.A. ed allegati al presente provvedimento;

Accertata la permanenza dei Consiglieri presenti in collegamento telematico su WhatsApp durante l'intera seduta;

Verificata l'interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e lo schema del rendiconto della gestione (redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011) relativi all'esercizio finanziario 2025 e conservati agli atti dell'Ufficio;
2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione di € **959.892,40** così come risulta dal Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Anno 2025) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale della medesima;
3. di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa della prescritta relazione;
4. di dare atto che i predetti documenti, unitamente alla relazione del Revisore dei conti e all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza saranno messi a disposizione dei Comuni Consorziati dell'Ente;
5. di trasmettere all'Assemblea Consortile, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;
6. di mandare al Responsabile del Servizio Finanziario di inoltrare tali documenti all'organo di revisione per la necessaria relazione da sottoporre all'Assemblea Consortile;
7. di non procedere all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2025 e mandare all'Assemblea per la ricognizione negativa della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e del bilancio consolidato e la presa d'atto della presente deliberazione del C.d.A.

Successivamente,

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

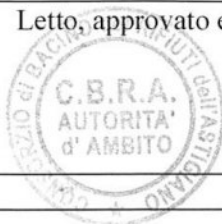
Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luigi GIACOMINI



IL SEGRETARIO
F.to avv. Michela PARISI FERRONI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Consorzio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. con decorrenza dal 24 APR. 2026

Asti, li 24 APR. 2026



IL SEGRETARIO C.B.R.A.
F.to avv. Michela PARISI FERRONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., senza opposizioni.

Asti, li

IL SEGRETARIO C.B.R.A.
avv. Michela PARISI FERRONI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(art. 2, c. 5, D.L. 194/2009 - art. 32, c. 1, L. 69/2009 – art. 124, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Ente senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Asti li, - 2 APR. 2026



IL SEGRETARIO C.B.R.A.
F.to avv. Michela PARISI FERRONI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Asti, li

IL SEGRETARIO C.B.R.A.
avv. Michela PARISI FERRONI